



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia
caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

DELEGHE

Alla Soprintendenza ABAP per le Provincie di
L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022. "Lavori di riparazione del danno della Chiesa di Santa Maria dei Lumi", Campotosto (AQ) - Id. Ord.: E_316_2022 - CUP B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7 Soggetto Attuatore: Provincia D'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali – **Delega**.

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0026659-P 03/07/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 18/07/2024 alle ore 11:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

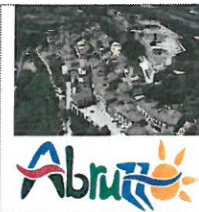
Firmato digitalmente da
CLAUDIA CENCI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



AREA TECNICA

Civitella del Tronto, li 17.07.2024

Alla C.A. Dott.ssa Arch. Patrizia SCARDUELLI
- SEDE -

Oggetto: PROT. N. 8780/2024 – CHIESA SANTA MARIA DEI LUMI - AVVISO - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE GIORNO 18/07/2024, ORE 11:00.
DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE.

In riferimento all'indizione e convocazione della CONFERENZA PERMANENTE di cui all'art. 16 del D.L. 189/2016, **prevista per il giorno 18.07.2024, ore 11:00**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter, legge 241/1990, relativa alla seguente pratica oggetto della conferenza:

- ID E_316_2022
- Intestatario: CHIESA SANTA MARIA DEI LUMI - Comune di Civitella del Tronto (TE) della Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali.

io sottoscritto Avv. Cristina DI PIETRO, in qualità di Sindaco del Comune di Civitella del Tronto (TE),

DELEGO

La **Dott.ssa Arch. Patrizia SCARDUELLI**, dell'Area Tecnica - Ufficio Sisma 2016 di questo Comune, a partecipare alla CONFERENZA PERMANENTE sopra indicata.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Avv. Cristina Di Pietro



IL SINDACO

Avv. Cristina DI PIETRO



AREA TECNICA

responsabileut@comunecivitelladeltronto.it
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

Viale Sandro Pertini n.6
64010 CIVITELLA DEL TRONTO
(sede provvisoria)
Tel.0861.918321
C.F. e P.I. 00467160677

www.comune.civitelladeltronto.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0027808-P-11/07/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **18 luglio 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 – 00187 Roma

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **18 luglio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO"**
COMUNE DI SAN GINESIO
CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE"**
Comune di Carapelle Calvisio (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J36I23000010001 – CIG: A02B8082E9
Id. Ord.: D_259_2022

- **O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI"**
Comune di Civitella del Tronto (TE)
Soggetto attuatore: Provincia D'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7
Id. Ord.: E_316_2022

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **18 luglio 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO”**
COMUNE DI SAN GINESIO
CUP I47H20003020001 – CIG 8843475A6D
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 260

- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”**
Comune di Carapelle Calvisio (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J36I23000010001 – CIG: A02B8082E9
Id. Ord.: D_259_2022

- **O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI”**
Comune di Civitella del Tronto (TE)
Soggetto attuatore: Provincia D’Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7
Id. Ord.: E_316_2022

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
11.07.2024
11:59:23
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID E 316 - LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI", Comune di Civitella del Tronto (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0026659-P del 03/07/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 18 luglio 2024 alle ore 11.00 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di
L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

PARERI

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 132/2022 “Lavori di riparazione del danno della Chiesa di Santa Maria dei Lumi” – Comune
di Civitella del Tronto (TE) - Id. Ord.: E_316_2022 – CUP B72E22044620001 - CIG A0261BEDA7
Soggetto Attuatore: Provincia D’Abruzzo dei Frati Minori Conventuali.
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dei “Lavori di riparazione del danno della Chiesa di Santa Maria dei Lumi” – Comune di Civitella del Tronto (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0026659-P del 03.07.2024, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1951 del 04.07.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 18 luglio 2024, ore 11,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria



interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con particolare riferimento all'art. 4 "*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Civitella del Tronto (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0026659-P del 03.07.2024,

https://drive.google.com/file/d/1SxS0lhgk1Yybh_hrFmxz18mM2loCTAYr/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi strutturali

- le murature con sigillatura di tutte le lesioni con il metodo più appropriato alla gravità del dissesto, all'ampiezza ed al tipo di fessura (sigillatura, stuccatura ed iniezioni o con cucì-scuci); rimozione delle catene in cemento armato e ricostruzione di sovrarchi in muratura di mattoni;
- le murature del campanile con iniezioni di miscele non cementizie e stilatura profonda delle volte;
- le volte con consolidamento all'estradosso tramite sistemi in fibre, realizzazione di sovrarchi-frenelli e con inserimento di catene di collegamento;
- il solaio di sottotetto della Sacrestia con inserimento di catene metalliche all'estradosso e collegamento alle murature interne in corrispondenza del Campanile e delle pareti affrescate; nuove catene alla base delle capriate, in sommità della navata laterale, su più livelli del Campanile;
- la copertura con rifacimento capriate lignee, catene in acciaio e revisione del manto di copertura;
- La facciata principale e le murature longitudinali con inserimento di imperniature di collegamento;

Interventi di restauro prospetti esterni e apparati decorativi interni



- le superfici lapidee con operazioni preliminari, tecnica del cuci-scuci mediante materiale di recupero, integrato, se necessario, con nuovi elementi analoghi a quelli esistenti e malta idraulica; ricostruzione di parti mancanti e/o riadesione; stuccatura con malta non cementizia delle lesioni e fessurazioni; verifica, ripresa e riequilibratura dei giunti murari;
- gli intonaci con rimozione parti distaccate e ripresa delle porzioni mancanti, stesura e velatura finale;
- gli affreschi, gli stucchi, cori lignei, altari, organi, cibori, celi lignei, e ogni altro bene solidale alla struttura con trattamenti preliminari, pulitura, consolidamento e restauro;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 8055 del 28/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data prot. n.1570, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dei “*Lavori di riparazione del danno della Chiesa di Santa Maria dei Lumi*” – Comune di Civitella del Tronto (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875

caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
Alla c.a. dei Progettisti Incaricati
Arch. Silvia Volpi
Ing. Michele Tataseo
michele.tataseo@ingpec.eu

Comune di Civitella del Tronto
Ufficio Tecnico
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

E pe.

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma
del 24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Prop. Prot. 4921 del 02/04/2024

Class 34.43.01/652/2024

Prof. Vs. . del 30/03/2024

Allegati .

Oggetto: Civitella del Tronto (TE)
Chiesa di Santa Maria dei Lumi
Intervento di riparazione e rafforzamento sismico a seguito dei danni del sisma 2016-17
Riferimenti catastali: Foglio 57, part. A
Richiedente: Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
AutORIZZAZIONE a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 18452/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto dell'istanza pervenuta il 12.12.2023 e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 4043 del 13.12.2024; e della successiva istanza pervenuta il 30.03.2024 e acquisita agli atti con prot. 4921 del 02.04.2024 con allegata la relativa documentazione di progetto;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. del 27/08/2008;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Visto che l'intervento in oggetto riguarda la chiesa di Santa Maria dei Lumi annessa all'omonimo complesso conventuale sito subito al di fuori del borgo fortificato di Civitella del Tronto. Si tratta di un edificio di origine



romanica, preceduto da un portico con archi a tutto sesto impostati su quattro pilastri ottagonali. La navata centrale a tre campate presenta un presbiterio a pianta quadrata e sul lato ovest una navata laterale/cappella di ampliamento, caratterizzata da un ricco apparato decorativo in stucco. La chiesa presenta volte e pareti interamente affrescate: sulle pareti del presbiterio e della cupola realizzati nel 1922, mentre sulla volta della navata principale realizzati nel 1949 dal pittore Giuseppe Pauri di Grottammare. A seguito dei danni provocati dal sisma 2016 sono stati realizzati alcuni interventi di rinforzo strutturale nella navata centrale della Chiesa (2019);

Visto che l'intervento in argomento contempla la realizzazione delle opere di consolidamento strutturale e miglioramento sismico necessarie al completo ripristino dell'agibilità della chiesa. Oltre ai danni provocati dal sisma 2016 è prevista la realizzazione delle opere di restauro necessarie a risolvere le seguenti problematiche: allentamento dei giunti murari nei punti in cui il percolamento dell'acqua è maggiore, macchie di deposito e/o presenza di patina biologica, presenza di vegetazione infestante sulle porzioni sommitali del campanile e nelle parti aggettanti delle cornici marcapiano, forme di dilavamento dei giunti anche al piede della muratura (in particolare sul fronte ovest), mancanze del paramento murario e/o degli elementi della cornice, distacchi o indebolimenti degli intonaci interni in corrispondenza delle lesioni e/o dei danni che si sono evidenziati a seguito del sisma;

Preso atto, pertanto, che il progetto descrive le seguenti opere distinte in tre principali categorie:

A) - *Interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico*

- sigillatura delle lesioni con semplice sigillatura, con stuccatura ed iniezioni o con cuci-scuci;
- rinforzo delle murature in pietrame del Campanile con iniezioni di miscele a stabilità volumetrica non cementizie;
- rimozione delle catene in cemento armato e ricostruzione di sovrarchi in muratura di mattoni, collegati ai sottostanti con cuci-scuci;
- inserimento di catene metalliche: nell'estradosso del solaio di sottotetto della Sacrestia, con collegamento alle murature interne con capochiavi a paletto (Campanile) o con bulbo di ancoraggio in corrispondenza delle pareti affrescate (tamburo e cupola); alla base delle capriate ed in sommità dei nuovi sovrarchi nella navata laterale; perimetrali sul tamburo a creare una pseudo-cerchiatura nelle parti non inglobate nella navata centrale e nel Campanile; su più livelli del Campanile con lo scopo di collegare le murature parallele impedendone la rotazione verso l'esterno;
- sigillatura delle lesioni profonde sulle volte della navata laterale e il rinforzo con apposizione di fibre in basalto dall'estradosso; sigillatura delle lesioni gravi sugli arconi con stuccatura e successivo, inevitabile, inserimento di impernature armate a riprendere i conci oramai distaccati impedendone nel futuro qualsiasi rischio di caduta;
- stilatura strutturale profonda delle volte del Campanile;
- rifacimento dell'intera copertura lignea della navata laterale (non della Sacrestia), con inserimento di coppie di capriate lignee, arcarecci e tavolato doppio;
- revisione del manto di copertura dell'intera Chiesa.

B) - *Interventi di restauro dei prospetti esterni*

- Operazioni preliminari di pulitura, rimozione degli elementi pericolanti, rimozione della vegetazione infestante;
- Interventi sulle superfici lapidee: tramite ripresa della continuità muraria con tecnica del cuci-scuci mediante ricostruzione della muratura ammorsata a quella esistente con materiale di recupero, integrato - se necessario - con nuovi elementi lapidei aventi caratteristiche analoghe a quelli esistenti ed utilizzo di malta idraulica a stabilità volumetrica compatibile con il supporto; ricostruzione di parti mancanti e/o riadesione di scaglie e frammenti distaccati e o pericolanti; stuccatura con malta compatibile e non cementizia; ripresa delle lesioni superficiali e/o delle fessurazioni mediante stuccatura e/o microstuccatura da eseguirsi con malta compatibile con la preesistente e non a base cementizia; verifica dei giunti murari e ripresa di quelli dilavati mediante stuccatura e micro-stuccatura con malta avente caratteristiche meccaniche e fisiche alla preesistente e/o comunque compatibile; revisione cromatica finale ad acquerello per la equilibratura delle stuccature e per l'abbassamento di tono degli eventuali squilibri; riequilibratura e/o abbassamento di giunti murari in malta rifluente;
- Interventi sugli intonaci: consistenti nella verifica stato di consistenza e di aderenza; rimozione parti distaccate o ammalorate; ripresa delle porzioni mancanti e/o rimosse per gli interventi di consolidamento mediante stesura di intonaco di tipo tradizionale; velatura finale per attenuare le discontinuità cromatiche;
- Restauro opere in ferro e/o altri metalli: verifica puntuale della stabilità degli appoggi e degli ancoraggi; trattamento per l'arresto dell'ossidazione; pulitura e asportazione della ruggine e delle vernici preesistenti mediante carteggiatura e spazzolatura; trattamento antiruggine e verniciatura a smalto satinato opaco; pulitura e restauro delle campane; catene e capochiave;
- Restauro opere in legno: verifica dello stato di consistenza delle strutture lignee di sostegno del castello campanario; eventuale trattamento antiparassitario, consolidamento, stuccatura e stesura di prodotto protettivo; sostituzione elementi ammalorati.

C) - *Interventi di restauro degli apparati decorativi interni*

- Dipinti murali: rimozione depositi superficiali, applicazioni bendaggio di sostegno, ristabilimento della adesione e della coesione della pellicola pittorica, della coesione degli intonaci di supporto del dipinto, dell'adesione tra supporto murario



e intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi con malte idrauliche per affreschi, tra l'intonaco e l'intonachino o tra gli strati di intonaco costituenti il supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi acrilici in emulsione; operazioni di pulitura: rimozione scialbi, ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica; rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per conformità o morfologia risultino inidonee alle superfici del dipinto; stuccature delle lacune; reintegrazione con riduzione dell'interferenza visiva;

- Stucchi: rimozione di depositi superficiali incoerenti, inserimento di piccoli perni in acciaio o vetroresina, trattamento desalinizzante con impacchi di acqua demineralizzata supportata da polpa di cellulosa o carta giapponese; incollaggi localizzati con resina epossidica ed impernature a mezzo di barre filettate in acciaio inox, applicazione a pennello di prodotto consolidante a base di esteri di silicio, riadesione di scaglie e frammenti di stucchi monocromi e policromi dorati per mezzo di resine acriliche e successiva stuccatura con malta costituita da polvere di marmo, sabbia e grassello di calce; stuccatura e micro-stuccatura con malta a base di grassello di calce sabbia fine e polvere di marmo caricata in minima percentuale con emulsione acrilica, nei casi di esfoliazioni, fessurazioni, scagliature, fratturazioni o lesioni; per le grandi lacune con necessità di ricostruzione architettonica e decorativa utilizzo di una malta più grossolana per le profondità con ausilio di impernature (perni in fibra di vetro) e resine epossidiche. *Consolidamento*: ristabilimento della coesione mediante impregnazione con silicato di etile, ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco di supporto mediante iniezioni di adesivi riempitivi con malte idrauliche ed emulsioni acriliche. *Pulitura* di depositi superficiali coerenti, estrazione di sali solubili, rimozione meccanica di scialbi e ridipinture, di stuccature ed elementi o sostanze inidonee applicate in precedenti interventi con materiali che per composizione interferiscono con quello originale, rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, chiodi etc., consolidamento di fessurazioni e fratturazione con resine acriliche in emulsione. *Stuccature* con malta, composta da sabbia passata, polvere di marmo e grassello di calce e reintegrazione di parti mancanti. *Reintegrazione pittorica* tramite revisione cromatica a calce per le equilibrature delle stuccature ed tutte le mancanze di doratura sugli stucchi dorati;

- Elementi lapidei: rimozione di depositi superficiali incoerenti, stuccatura e micro-stuccatura con malta a base di grassello di calce sabbia fine e polvere di marmo. *Consolidamento*: ristabilimento della coesione e disinfezione di colonie di microrganismi. *Pulitura*: di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili, estrazione di sali solubili, rimozione meccanica di scialbi e ridipinture, rimozione meccanica di stuccature ed elementi o sostanze inidonee applicate in precedenti, rimozione di elementi metallici, consolidamento di fessurazioni e fratturazioni di alcune parti di materiale lapideo mediante iniezioni di resine epossidiche. *Stuccature*: con malta, composta da sabbia passata, polvere di marmo e grassello di calce, caricata con in percentuale idonea emulsione acrilica e revisione cromatica ad acquarello;

tutto quanto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. nel corso di apposito sopralluogo da svolgersi con i funzionari della Soprintendenza dovrà essere verificato lo stato conservativo dell'estradosso della volta e della copertura lignea della navata laterale prima dell'esecuzione degli interventi di restauro proposti in progetto;
2. dovranno essere concordati con i funzionari della Soprintendenza la cromia dei capochiave delle catene e degli altri elementi in ferro presenti sui prospetti esterni; altresì, la composizione e la cromia della malta di calce per la stuccatura dei giunti dei paramenti murari 'a vista';
3. prima della realizzazione degli interventi di scuci-cuci dovranno essere verificate le interferenze con gli apparati decorativi dell'architettura affinché possano essere concordate con questo Ufficio le eventuali ulteriori opere necessarie alla loro conservazione;
4. eventuali interventi di consolidamento strutturale (scuci-cuci, inserimento barre, ecc.) interferenti con le decorazioni parietali già note, dovranno essere verificati preliminarmente con i funzionari della Soprintendenza, in sede di apposito sopralluogo.

Aspetti storico-artistici

5. si rammenta che è d'obbligo verificare, prima dell'avvio dei lavori, il possesso dei requisiti specifici dei restauratori incaricati degli interventi di restauro sulle superfici decorate e su ogni altro elemento di interesse storico-artistico (rientranti nella categoria OS2-A), di cui al precedente punto **C**); potranno eseguire i lavori esclusivamente i professionisti in possesso di abilitazione per gli specifici settori d'intervento (1- Materiali lapidei, musivi e derivati; 2- Superfici decorate dell'architettura), regolarmente iscritti nell'Elenco dei Restauratori di beni culturali pubblicato e costantemente aggiornato sul sito <https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>;



6. riguardo agli interventi di restauro proposti al precedente punto **C**), si specifica che le operazioni di stuccatura (in particolare la scelta della malta idonea per colorazione e granulometria e la successiva revisione cromatica per le equilibrature), di reintegrazione di parti mancanti e/o di doratura (con particolare riferimento agli elementi in stucco) e infine le operazioni di reintegrazione pittorica e in generale di presentazione estetica conclusiva, dovranno sempre essere concordate tra la D.L., i restauratori incaricati e i funzionari competenti di quest'Ufficio.

Si prescrive infine che:

7. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
8. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La **direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925** dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio.

Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec trasmessa il 30.03.2024 e acquisita al protocollo con il n. 4921 del 02.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO “LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI”

Comune di Civitella del Tronto (TE)

Soggetto attuatore: Provincia D’Abruzzo dei Frati Minori Conventuali

CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7

Id. Ord.: E_316_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Provincia D’Abruzzo dei Frati Minori Conventuali		
Id. Ord. 132/2022	E_316_2022		
Indirizzo immobile:	Piazza S. Maria dei Lumi n.1, Civitella del Tronto (TE)		
Dati catastali:	foglio: 57	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.772287	Long. 13.677928	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell’intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Lucia Valdarnini		
Progettista	Ing. Michele Teseo Arch. Silvia Volpi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0026240	01/07/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 49 DEL 01/07/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" come previsto dall'Ordinanza n. 132/2022 all'art. 1 co. 3 "L'allegato 3 riporta il piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI. Gli interventi inclusi nel predetto allegato n. 3 sono attuati con le medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020".

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020, ha inviato con nota del 01/07/2024 prot. CGRTS-0026240 la Determina Dirigenziale n. 49 del 01/07/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: "OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per "Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi" sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), ID E-316 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.", allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al link <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC/MIC_SABAP-AQ-TE 0008055-P del 28/05/2024) autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni (allegato);
- **SISMICA:** Ricevuta telematica della piattaforma MUDE-RA presso il Comune di Civitella del Tronto valida come attestazione di avvenuto deposito ID Pratica: 4496/2023 – ID Pratica Genio Civile Regionale;176/2024-MUDCOM con prot. n.31369 del 25/01/2024
- **COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO:** S.C.I.A. depositata al Comune di Civitella del Tronto (TE) - protocollo n. 0013415 del 22/12/2023 (allegato);

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022.

Il totale dell'intervento risulta essere, al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici, pari ad **euro 1.846.510,56** (*unmilioneottocentoquarantaseimilacinquecentodieci/56*) di cui euro 1.334.133,68 per lavori ed euro 512.376,88 per somme a disposizione a valere sull'Ordinanza n. 132/2022.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0026240 del 01/07/2024)
€ 2.000.000,00	€ 1.846.510,56	€ 1.846.510,56



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0026240 del 01/07/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
		PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto			
A.1	Importo lavori a base d'asta	1.246.451,20 €	1.246.451,20 €	1.246.451,20 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	336.972,72 €	336.972,72 €	336.972,72 €
A.1.2	A.DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-249.290,24 €
	Totale parziale (A)	1.583.423,92 €	1.583.423,92 €	1.334.133,68 €
	ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario			
B.1	B.1.1 Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geo-Landsas)	2.394,60 €	2.394,60 €	2.394,60 €
	B.1.2 Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta ACND)	5.268,00 €	5.268,00 €	5.268,00 €
	B.1.3 Indagini archeologiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4 Indagini stratigrafiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5 A.DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-1.532,52 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	5.834,24 €	5.834,24 €	5.834,24 €
B.3	B.3 Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA	79.171,20 €	79.171,20 €	79.171,20 €
B.4	B.4 Spese tecniche generali	309.907,42 €	309.907,42 €	216.935,19 €
	B.4.1 Progettazione (ing. Michele Tataseo)	112.756,08 €	112.756,08 €	112.756,08 €
	B.4.2 CSP (arch. Lanfranco Cardinale)	17.697,44 €	17.697,44 €	17.697,44 €
	B.4.3 DL (ing. Michele Tataseo e arch. Silvia Volpi)	104.962,92 €	104.962,92 €	104.962,92 €
	B.4.4 CSE (RTP arch. Lanfranco Cardinale)	44.243,62 €	44.243,62 €	44.243,62 €
	B.4.5 A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-83.898,02 €
	B.4.6 Collaudo (arch. Carmen Maria Piccirilli)	17.984,92 €	17.984,92 €	17.984,92 €
	B.4.7 A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-5.395,48 €
	B.4.8 Relazione geologica (Geol. Catia Di Nisio)	12.262,44 €	12.262,44 €	12.262,44 €
	B.4.9 A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-3.678,73 €
B.5	B.5 Spese per IVA	250.878,29 €	243.331,28 €	193.074,17 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	165.889,40 €	158.342,39 €	133.413,37 €
	B.5.2 CNPAIA Spese professionisti (su B.4.1 e B.4.2)	11.186,40 €	11.186,40 €	7.830,48 €
	B.5.3 CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	719,40 €	719,40 €	503,58 €
	B.5.4 CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	490,50 €	490,50 €	343,35 €
	B.5.5 IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	63.986,22 €	63.986,22 €	44.790,36 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	4.114,95 €	4.114,95 €	2.880,46 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	2.805,65 €	2.805,65 €	1.963,95 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1)	1.685,77 €	1.685,77 €	1.348,62 €
	Totale parziale (B)	664.685,75 €	657.138,74 €	512.376,88 €
	ECONOMIE (B)			
TOTALE (A+B)		2.248.109,67 €	2.240.562,66 €	1.846.510,56 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		248.109,67 €	240.562,66 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				-153.489,44 €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica sotto la direzione delle chiese e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

CA
CA
CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.isisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento ai “**LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI**”

Comune di Civitella del Tronto (TE)

Soggetto attuatore: Provincia D'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali

CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7

Id. Ord.: E_316_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 49 del 01/07/2024 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0026240 del 01/07/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ELENCO DOCUMENTI

O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI"

Comune di Civitella del Tronto (TE)

Soggetto attuatore: Provincia D'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali

CUP: B72E22044620001 – CIG A0261BEDA7

Id. Ord.: E_316_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0_Elenco elaborati della PEC_Prot.RA 0513173 del 20.12.2023.pdf	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
2	A1-A3_Relazione tecnica generale.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
3	A1a-C4_Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
4	A2_Relazione storico-critica.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
5	A4_Relazione geologica.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
6	A5_Relazione geotecnica.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
7	A7_C6-Relazione strutture e vulnerabilità sismica.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
8	A9_Relazione criteri.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
9	A9.1_Stralcio verifica sismica generale.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
10	B1_B2_inquadramento.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
11	B10_Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
12	B3_rilievo metrico.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
13	B4-B5-B11_Rlievo strutturale materico e QF.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
14	B6_Rilievo stato di consevazione-degrado.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
15	B7_rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
16	B9_Graficizzazione indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
17	C1_Progetto restauro architettonico.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
18	C10-Incidenza manodopera e sicurezza - agg.PDF	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
19	C11_QTE con deposito all'USR DOPO 24maggio2022 - agg.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
20	C12_PSC.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
21	C12a_ ANALISI DEI RISCHI (Allegato B).pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
22	C12b_ COSTI DELLA SICUREZZA - PSC (Allegato C).pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
23	C12c_ FASCICOLO DELL'OPERA (Allegato D).pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
24	C12d_ LAYOUT DI CANTIERE (Allegato E).pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
25	C13_CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (Allegato A).pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
26	C14-C15_Disciplinare descrittivo e prestazionale e CSA.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
27	C16_Relazione Piano di Manutenzione strutture.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	C17_Perizia asseverata.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
29	C18_Dichiarazione di conformità ord 1112020.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
30	C3_Progetto strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
31	C6-FASCICOLO DEI CALCOLI(1).doc.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
32	C6.a_Relazione di calcolo copertura Chiesa.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
33	C8_CME - agg.PDF.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
34	C8.1_CME per categorie - agg.PDF.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
35	C8.2_Tabella riepilogativa importo lavori.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
36	C9_Elenco Prezzi.PDF.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
37	D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
38	D10_relazione tecnica illustrativa vincoli.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
39	D2_Dichiarazione_art 2 comma 3_Professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
40	D3_Copia contratto affidamento incarichi professionali.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
41	D4_E1-Dichiarazione professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
42	D5_Documenti identità professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
43	D6_Dichiarazioni professionisti numero incarichi.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
44	D7.0_Calcolo parcelle - agg.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
45	D7.1_Tabella calcolo parcelle L.140.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
46	D7.2_Preventivi prove GEO e STRU.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
47	D8_inagibilità Ord.39.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
48	D9_Schede AeDES.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
49	E2_Dichiarazione_art 3 comma 2_Ditta.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
50	E3_Contratto affidamento lavori_COID.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
51	E4_documento CO.I.D.pdf.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
52	E5_Documentazione impresa.pdf.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
53	E6_SCIA e ricevute.pdf.pdf.p7m	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
54	E6_scia protocollata.pdf	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
55	P1_autorizzazione sabap.pdf	CGRTS-0026240-A-01/07/2024
56	P2_protocollo deposito genio civile.pdf	CGRTS-0026240-A-01/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016****REGIONE ABRUZZO**

(D.L. 189/2016)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione***Sen. Avv. Guido Castelli*comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.itp.c. alla **Provincia D'Abruzzo Dei Frati Minori Conventuali**

alla c.a. di Padre Ugo Maria Terreri

ugoterreri@pec.it

e al RTP arch. Lucia Valdarnini

arch.lucia.valdarnini@pec.archrm.it

Oggetto: OCSR n. 105/2020, OCSR n.132/2022 - Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), CUP: B72E22044620001 - ID E-316 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo***Vincenzo Rivera****firmato digitalmente**(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)*

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 49 del 01/07/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con Allegato A check-list documentazione di progetto e Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|28/05/2024|0008055-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CIVITELLA DEL TRONTO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 4496/2023 – ID Pratica Genio Civile Regionale;176/2024-MUDCOM con prot. n.31369 del 25/01/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Civitella del Tronto (TE), Prot. n° 0013415 del 22/12/2023.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link: <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it

**SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE**N. 49 DEL 01/07/2024**

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per "Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi" sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), ID E-316 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	E-316-2022
Soggetto Attuatore	PROVINCIA D'ABRUZZO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI
Indirizzo	CIVITELLA DEL TRONTO (TE), PIAZZA S. MARIA DEI LUMI N.1
Dati catastali	Foglio 57, Particella A
Tipo di intervento	LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	B72E22044620001

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali



indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n.132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;

CONSIDERATO che:

- la Provincia d’Abruzzo dei Frati Minori conventuali, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0513173 del 20.12.2023 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo ai “Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi” sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), per un importo complessivo pari a 2.248.109,67 €, costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;
- a seguito di istruttoria da parte dell’USR, il QTE è stato rettificato rispetto a quello trasmesso dal professionista, in quanto lo stesso riportava un importo errato relativo, pertanto l’ufficio ha ritenuto ammissibile l’importo pari a 2.240.562,66 €,

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
2.000.000,00 €	2.248.109,67 €	2.240.562,66 €

- con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **1.846.510,56 €** con un ATTIVO rispetto all’importo programmato pari a **€ 153.489,44**.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
2.000.000,00 €	1.846.510,56 €	- 153.489,44 €



CONSIDERATO altresì che la Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori conventuali ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|28/05/2024|0008055-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CIVITELLA DEL TRONTO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 4496/2023 – ID Pratica Genio Civile Regionale;176/2024-MUDCOM con prot. n.31369 del 25/01/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Civitella del Tronto (TE), Prot. n° 0013415 del 22/12/2023.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 1.846.510,56 di cui € 997.160,96 per lavori, € 336.972,72 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 512.376,88 di somme a disposizione del beneficiario;**

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'Ord. 132/2022 per € 2.000.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

- 1. di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo all'intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), CUP: B72E22044620001, per un importo complessivo pari a € 1.846.510,56 di cui € 997.160,96 per lavori, € 336.972,72 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 512.376,88 di somme a disposizione del beneficiario;**



2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a € **1.846.510,56** (euro unmilioneottocentoquarantaseimilacinquecentodieci/56) per l'Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi, sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione sulle risorse dell'Ordinanza Commissariale n.132/2022;
3. **di trasmettere il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica
Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 01/07/2024 10:32:42

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	E-316-2022
Soggetto Attuatore	PROVINCIA D'ABRUZZO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI
Indirizzo	CIVITELLA DEL TRONTO (TE), PIAZZA S. MARIA DEI LUMI N.1
Dati catastali	Foglio 57, Particella A
Tipo di intervento	LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	B72E22044620001
CIG	

Soggetti coinvolti

Committente	Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori conventuali, Legale Rappresentante Padre Terreri Ugo, nato a Pescara (PE) il 9/10/1962, C.F. TRRGUO62R09G482T
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	arch. Lucia Valdarnini, con studio in Roma, via Salaria 80, C.F. VLDLCU65E55H501B, iscritta all'albo degli architetti di Roma al n. 11270 iscritta all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n. EP_021098_2019
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori strutturale,	ing. Michele Tataseo, con studio in Roma in Via Pinturicchio 13, C.F. TTSMHL62E28I804M, iscritto all'Albo Ingegneri di L'Aquila al n. 1093, iscritto all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n. EP_003976_2017
Direzione Lavori architettonica	arch. Silvia Volpi, con studio in Roma, viale G. Massaia 39, C.F. VLPSLV66M63D969O, iscritta all'Albo Architetti di Roma al n. 11425, iscritto all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n.EP_023375_2019
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	arch. Lanfranco Cardinale, con studio in Tortoreto in Napoli 3, C.F. CRDLFR67L04E058E, iscritto all' Albo Architetti di Teramo al n. 442, iscritto all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n. EP_013578_2017
Collaudo statico	arch. Carmen Maria Piccirilli, con studio in Roma, via Stresa 134, C.F. PCCCMN63C65L219T, iscritta all'Albo Architetti di Roma al n. A8756, iscritta all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n. EP_030803_2023



Relazione geologica	geol. Catia Di Nisio, con studio in Pacentro, loc. Santo Mariano snc, C.F. DNSCTA64E62I804T, iscritta all' Albo professionale Geologi al n. 149, iscritto all'Elenco art.34 DL n.189/2016 n. EP_006368_2017
Impresa esecutrice	Co.I.D. srl, con sede legale in Roma in via dei Gracchi n.60, C.F./P.IVA 01134040664

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 2.000 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 2.248.109,67	
Importo ammissibile	€ 2.240.562,66	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 1.846.510,56	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 39 del 09/06/2023	Comune di Civitella del Tronto (TE)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"</i>	n. 002 del 11/10/2016 n. 005 del 02/02/2017	Esito: Agibile con provvedimenti Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
E 316	CHIESA DI SANTA MARIA DEI LUMI	CIVITELLA DEL TRONTO (TE)	Ugo Terrieri, legale rappresentant e EECR	prot.RA 0097438 del 03.03.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'arch. Lucia Valdarnini



	RTP arch. Lucia Valdarnini	prot.RA 0142674 del 30.03.2023	Richiesta di liquidazione anticipazione, comunicazione IBAN e trasmissione Codice Unico di Progetto (CUP)
	RTP arch. Lucia Valdarnini	prot.RA 0513173 del 20.12.2023	Trasmissione progetto esecutivo munito di DEPOSITO sismico e SCIA
	RTP arch. Lucia Valdarnini	prot.RA 0517330 del 22.12.2023	Trasmissione documentazione integrativa
	SABAP AQ-TE	prot.RA 0218282 del 28.05.2024	Trasmissione Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004
	RTP arch. Lucia Valdarnini	prot.RA 0218984 del 28.05.2024	Trasmissione documentazione integrativa
	USR Abruzzo	PEO del 04.06.2024	Richiesta integrazione documentale e rettifica calcolo parcelle professionali e QTE
	RTP arch. Lucia Valdarnini	prot.RA 0235565 del 07.06.2024	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa di Santa Maria dei Lumi, ubicata nell'omonima piazza del comune di Civitella del Tronto, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID E-316-2022** "Chiesa di Santa Maria dei Lumi" sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), importo attribuito 2.000.000,00 €, Soggetto Attuatore Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori conventuali.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0513173 del 20.12.2023 e successive integrazioni, la Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori conventuali, ha trasmesso la documentazione inerente il progetto "Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi" sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), CUP: B72E22044620001, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali



La chiesa di Santa Maria dei Lumi fa parte del complesso religioso del santuario omonimo edificato al di fuori del perimetro dalle mura del borgo fortificato di Civitella del Tronto, in provincia di Teramo (TE) di cui fa parte anche l'attiguo convento con chiostro. L'intero insediamento è collocato sulla vetta di una collina a 589m s.l.m. nel territorio comunale di Civitella, nella Valle del Vibrata e si raggiunge percorrendo la Strada statale 81 Piceno Aprutina che collega le città di Ascoli Piceno e Teramo, seguendo le indicazioni che conducono a Civitella del Tronto.

La Chiesa oggetto di istruttoria fa parte dell'omonimo Complesso comprendente anche il Convento, anch'esso danneggiata dai sismi 2016-17, il cui progetto di riparazione e rafforzamento sismico afferisce ad un altro canale di finanziamento.

L'edificio di culto ha un impianto longitudinale composto da una navata maggiore a tre campate ed una minore laterale (oggi puntellata per i danni causati dai sismi passati) posta alla sua sinistra e composta da tre campate ed una cappella situata all'ingresso. La navata centrale termina con un coro quadrato, che almeno nell'impianto rispetta gli orientamenti delle regole costruttive di Bonaventura (regole Narbonensis), dove trovano posto il presbiterio ed un altare ligneo scolpito nel 1922 dal prof. Alessandrini.

La navata maggiore ha una copertura con volta a botte lunettata ed ha una terminazione a coro quadrato su cui si imposta un tamburo ottagonale che sorregge la sovrastante cupola a sesto ribassato. Il profondo coro è affiancato a sinistra dalla sacrestia e da un altro locale di servizio collegato tramite il quale si accede alla navata minore. La navata minore è coperta da tre piccole cupolette a tutto sesto e dovrebbe corrispondere al nucleo originario dell'antica grangia benedettina (cfr paragrafo seguente). Dal coro si accede direttamente al campanile posto al centro ed in asse rispetto alla chiesa. Questo ha una pianta quadrata e all'ultimo livello una cella campanaria aperta con monofore semplici sui quattro fronti. Internamente è servito da una scala costituita da putrelle a sbalzo e tavelloni. All'ultimo livello (sul quale poggia la cella campanaria) è impostata una volta a crociera in mattoni posti di taglio si spessore pari a 12cm. La presenza di peducci angolari nel vano interno a circa 8 metri fa ipotizzare la presenza, almeno in origine, di un altro livello intermedio oggi mancante.

All'interno l'edificio si presenta con volte e pareti interamente affrescate: gli affreschi delle pareti del presbiterio e della cupola sopra l'Altare Maggiore sono stati realizzati nel 1922, mentre quelli della volta della navata principale nel 1949, tutti dal pittore Giuseppe Pauri di Grottammare (Ap). Nel coro è collocato il ligneo altare maggiore, eseguito negli anni venti del XX secolo, nella cui nicchia centrale è custodita la statua della Madonna dei Lumi.

La Chiesa si può considerare strutturalmente divisa in vari corpi di fabbrica: navate centrale e laterale, presbiterio e cupola, Sacrestia e Campanile. Le caratteristiche strutturali rilevate sono le seguenti:

- pareti portanti tutte costituite da muratura a sacco; gli spessori sono variabili e seguono parzialmente anche le differenti fasi costruttive; quelle del Campanile, con murature discontinue con quelle della Chiesa, ma ad esse affiancate, hanno spessori medi pari a 140 cm;
- la navata centrale è divisa dalla laterale da pilastro con sovrastante muratura, ma anche dall'altro lato, il destro, si riconoscono pilastri tamponati con muratura di discreto spessore, dell'ordine di 50-60 cm;
- le coperture della navata centrale e della laterale sono a volta con muratura in concrezione: la navata centrale ha una volta a botte lunettata, la laterale tre volte a vela impostata su archi di sostegno e collegamento tra la muratura esterna e quella interna;
- il presbiterio è coperto da una cupola impostata su un tamburo di media rigidità;
- le due stanze della Sacrestia sono coperte da un sottotetto in putrelle e tavelloni;
- le coperture sono lignee in tutti i corpi di fabbrica distinti: le due navate, la Sacrestia, il Campanile e la cupola.

Dalla destra della chiesa si accede direttamente alla zona conventuale ed al chiostro risalente al 1300, formato anch'esso da archi a tutto sesto poggianti su pilastri ottagonali, con al centro la cisterna raggiungibile

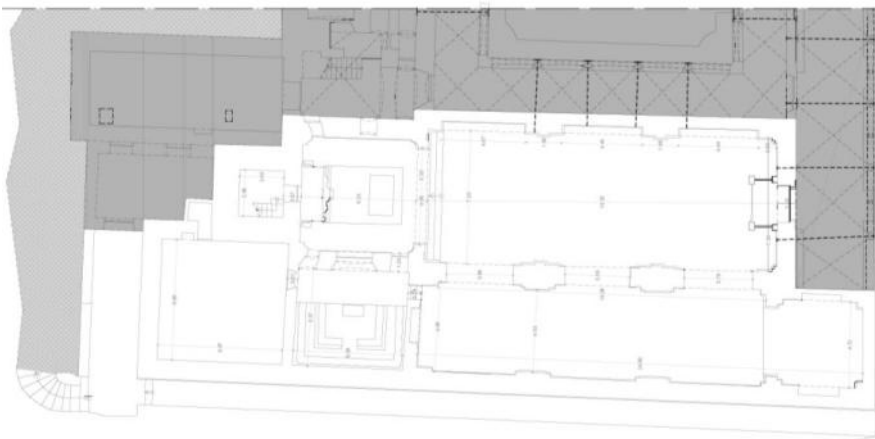
da un pozzo. La chiesa ed il convento sono strutturalmente così connessi tra di loro che la loro interazione non potrà essere ignorata in fase di analisi del danno e di progettazione degli interventi di rinforzo sismico.

La superficie calpestabile complessiva dell'intero ambito chiesastico (aula, navata e locali accessori) è pari a circa 400mq (115 mq navata laterale, 200 mq navata centrale e coro, 85 mq locali accessori), mentre il volume, considerando un'altezza lorda media di circa 8.00 m nelle parti laterali e 13 m della navata centrale, è pari a circa 4200 mc.

È importante ricordare che nel 2019 la navata principale è stata oggetto di un intervento di riparazione e rafforzamento locale finanziato e seguito dal Segretariato MiBAC per l'Abruzzo, furono eseguiti alcuni lavori per consentire la riapertura al culto della sola navata centrale.



Inquadramento del complesso conventuale



Pianta e sezione trasversa della chiesa

Verifica sismica

Come precedentemente evidenziato la chiesa ed il convento sono strutturalmente così connessi tra di loro che la loro interazione non potrà essere ignorata in fase di analisi del danno e di progettazione degli interventi di rinforzo sismico. Pertanto, sia in fase di analisi del danno e delle vulnerabilità che di progettazione e soprattutto di verifica sismica si è considerata l'interazione tra Chiesa e Convento ed è stata realizzata una modellazione matematica unica (tipo aggregato), poi sviluppata in maniera separata per le verifiche che sono funzioni delle singole tipologie strutturali (Edificio e Chiesa).

Dal progettista ing. Michele Tataseo, è stata svolta un'analisi delle frequenze della struttura, in cui i principali modi di vibrare (con frequenza minore), sono riportati nel seguente prospetto. Sono inoltre riportate le percentuali di massa eccitata nelle varie direzioni x, y. In accordo alla normativa vigente la massa

eccitata lungo ciascuna delle due direzioni principali risulta maggiore dello 85 % della massa totale. Per quanto riguarda la modellazione della struttura si è adottata la metodologia del “telaio equivalente” tenendo conto di tutte le aperture e nicchie presenti allo stato di fatto, nonché delle esatte orditure degli orizzontamenti verificate durante i rilievi in sito. Le verifiche globali sono effettuate tramite analisi pushover, mentre le verifiche locali attraverso l’analisi di cinematici di corpo rigido. Sulla struttura sono state eseguite 8 analisi pushover.

Secondo NTC 2018, i pannelli murari (maschi) e le travi di accoppiamento (fasce) sono state caratterizzate mediante un comportamento bilineare elastico perfettamente plastico, con resistenze equivalenti al limite elastico e ultimo definite coerentemente con quanto prescritto nell’ambito delle verifiche di sicurezza per la risposta flessionale e a taglio; con riferimento allo spostamento ultimo assunto, esso risulta pari allo 1.0% e allo 0.5% dell’altezza del pannello, rispettivamente in accordo con i limiti previsti per gli edifici in muratura esistenti.

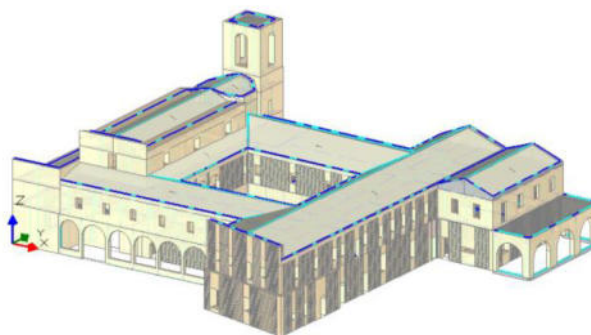
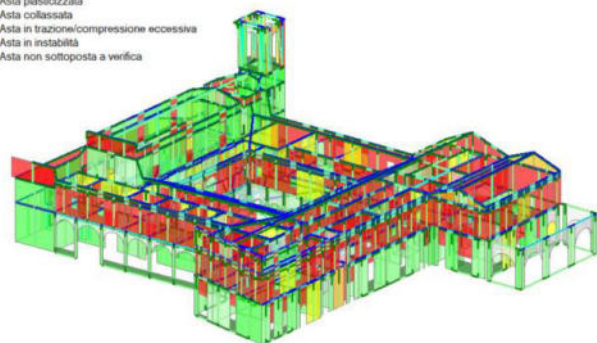
Infine, i risultati dei calcoli di vulnerabilità (sia in termini di analisi modale che di cinematico locale) relativi alle condizioni post-operam ovvero dopo l’applicazione, a livello di modellazione globale, degli interventi di rinforzo, caratterizzati principalmente da: inserimento di catene/ imperniature armate, rigenerazione tramite iniezioni, rinforzo delle volte e solai rigidi.

L’indicatore di rischio sismico, espresso in termini di PGA risulta pari a:

$$\alpha = PGACL / PGADLV = 0.366 \text{ ANTE OPERAM}$$

$$\alpha = PGACL / PGADLV = 0.596 \text{ POST OPERAM}$$

■ Asta in fase elastica
■ Asta parzialmente plasticizzata
■ Asta plasticizzata
■ Asta collassata
■ Asta in trazione/compressione eccessiva
■ Asta in instabilità
■ Asta non sottoposta a verifica



Modello architettonico ante e post-operam

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Ing. Michele Tataseo, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

La Chiesa ha subito danni consistenti a seguito dei sismi 2016-17, sia nei singoli elementi strutturali che al contatto tra macroelementi strutturalmente adiacenti ma non continui, con rigidità strutturali diverse. I danni causati dal sisma sulla rimanente parte della Chiesa sono i seguenti:

- lesioni diffuse degli archi e delle volte della navata laterale; il danno è ingente se si considera che le pareti, le volte e gli archi sono affrescati e che fessurazioni, macro e micro, sono estese a tutte le superfici; in particolare gli archi presentano lesioni passanti inclinate ad espellere la parte inferiore dei conci di chiave; si è visto da fotografia di qualche anno fa (il sottotetto oggi non è accessibile) che tali



ingenti danni sono stati causati dall'azione combinata dei sismi e soprattutto degli irrigidimenti in cemento armato posti nel sottotetto al di sopra degli arconi stessi a mo' di catene, ma con dimensioni apparenti enormi, si ipotizza almeno 30x50 cm;

- distacchi netti con ampiezze dell'ordine di svariati millimetri tra la Sacrestia e il Campanile; come detto tale danno è dovuto alla differente rigidità dei due corpi di fabbrica, solo appoggiati tra loro;
- sono presenti lesioni passanti importanti sui vani di passaggio dalla navata laterale alla prima stanza della Sacrestia e tra le due stanze della Sacrestia stessa: ciò ad indicare una tendenza alla rotazione verso l'esterno dell'intero corpo di fabbrica della navata laterale;
- lievi lesioni diffuse all'interno della navata centrale e del presbiterio;
- lesione importante al contatto tra il tamburo e il Campanile.

I danni rilevati sono la conseguenza inevitabile delle vulnerabilità strutturali proprie del fabbricato. La vulnerabilità della volta della navata centrale è stata abbattuta con i lavori di rinforzo eseguiti, che saranno descritti nel paragrafo seguente. Di seguito vengono indicate le principali:

- pareti portanti perimetrali in muratura a sacco con nucleo di scadente qualità e diffusamente decoese, come risulta dalle indagini endoscopiche effettuate nel corso dei lavori sulla Chiesa nel 2019;
- tendenza alla rotazione verso l'esterno della navata laterale e delle due stanze della Sacrestia, non adeguatamente collegate con catene al corpo centrale (navata);
- presenza di più corpi di fabbrica strutturalmente distinti, che, muovendosi in maniera differente in funzione delle relative rigidità, creano fenomeni di distacco e/o lesionamento: le due navate, la Sacrestia, il Campanile e la cupola;
- presenza delle rigide catene in cemento armato su descritte, che, con il loro posizionamento sugli archi della navata laterale, tendono a martellare e danneggiare in modo grave gli arconi e, indirettamente anche le volte su di essi poggiate;
- le due volte a crociera dei piani superiori del Campanile presentano un'importante decoesione dei giunti, con locali iniziali distacchi di mattoncini;
- copertura della navata laterale, il legno, con pseudo capriate zoppe spingenti, con appoggi intermedi impropri posti direttamente sulle catene in cemento armato, e quindi sugli arconi, e con sezioni resistenti visibilmente sottodimensionate.

Descrizione dell'Intervento

Il progetto strutturale di riparazione e miglioramento sismico è funzione del quadro dei dissesti e delle vulnerabilità rilevati. Come detto sulla facciata e sul sistema composto dalle volte della navata centrale e della sovrastante copertura con una serie di interventi, i principali dei quali vengono descritti di seguito in maniera sintetica:

- consolidamento delle volte dall'estradosso con sistemi in fibre e realizzazione di sovrarchi-frenelli;
- inserimento di catene di collegamento e ripresa delle spinte trasmesse dalla volta;
- rifacimento della copertura con capriate lignee con catene in acciaio;
- inserimento di impernature di collegamento tra la facciata principale e le murature longitudinali a bloccare il meccanismo di ribaltamento della stessa facciata.

Gli interventi STRUTTURALI sono i seguenti:

- 1) sigillatura di tutte le lesioni con il metodo più appropriato alla gravità del dissesto, all'ampiezza ed al tipo di fessura: con semplice sigillatura, con stuccatura ed iniezioni o con cucì-scucì; la sigillatura dei numerosi distacchi viene stuccata, perché associata ad interventi locali di stabilizzazione strutturale;
- 2) rinforzo delle murature in pietrame diffusamente decoese con iniezioni di miscele a stabilità volumetrica non cementizie; si precisa che tale intervento è stato eseguito nel passato sulle murature



prospicienti il piazzale; l'intervento andrà eseguito a doppia profondità per le sole murature del Campanile; sulle murature perimetrali della Chiesa, anche se localmente necessario, si è preferito soprassedere per evitare il rischio di immissione di miscele consolidanti subito a ridosso delle pareti affrescate;

3) inserimento di catene metalliche in maniera diffusa, e in particolare:

- nell'estradosso del solaio di sottotetto della Sacrestia, con collegamento alle murature interne con capochiavi a paletto (Campanile) o con bulbo di ancoraggio in corrispondenza delle pareti affrescate (tamburo e cupola); tale intervento serve ad annullamento il meccanismo di ribaltamento delle pareti esterne in maniera non rigida, consentendo comunque un limitato movimento reciproco tra Sacrestia e Campanile;
- alla base delle capriate ed in sommità dei nuovi sovrarchi nella navata laterale; l'intervento ha gli scopi di: vincolare la muratura esterna contribuendo ad annullare il pericolo di ribaltamento, collegare la muratura esterna e quella interna in corrispondenza dell'appoggio delle capriate e di imposta dei sovrarchi, impedendone qualsiasi tipo di assestamento;
- perimetrali sul tamburo a creare una pseudo-cerchiatura nelle parti non inglobate nella navata centrale e nel Campanile; in questo caso le catene sono interne ai setti; in corso d'opera si valuterà la possibilità di sostituire le catene con una cerchiatura esterna con piatti in acciaio;
- su più livelli del Campanile con lo scopo di collegare le murature parallele impedendone la rotazione verso l'esterno;

4) la rimozione delle catene in cemento armato descritte, con modalità esecutive prive di percussione e di qualsiasi altra operazione di rischio per la stabilità dei sottostanti arconi, che chiaramente andranno consolidati e restaurati solo dopo tale intervento; si prevede inoltre la ricostruzione di sovrarchi in muratura di mattoni, collegati ai sottostanti con cuci-scuci (operazione da verificare in corso d'opera);

5) la sigillatura delle lesioni profonde sulle volte della navata laterale e il rinforzo con apposizione di fibre in basalto dall'estradosso;

6) la sigillatura delle lesioni gravi sugli arconi con stuccatura e successivo, inevitabile, inserimento di imperniature armate a riprendere i conci oramai distaccati impedendone nel futuro qualsiasi rischio di caduta; in corso d'opera si valuterà la possibilità di inserire le barre dall'estradosso dei nuovi sovrarchi;

7) la stilatura strutturale profonda delle volte del Campanile;

8) il rifacimento dell'intera copertura lignea della navata laterale, ma non della Sacrestia, con inserimento di coppie di capriate, arcarecci e tavolato doppio; tale intervento, necessario per quanto già esposto, prevede il recupero e riuso degli elementi in buone condizioni, oppure con un degrado recuperabile, previa verifica delle condizioni di sicurezza strutturale;

9) revisione del manto di copertura dell'intera Chiesa, tranne la navata centrale, che è stata soggetta a questo intervento nel 2019.

Infine, è previsto anche un intervento di RESTAURO SULLE SUPERFICI ARCHITETTONICHE degli elementi pittorici, limitatamente alle parti interferenti con la riparazione del danno e di restauro degli apparati decorativi degli affreschi, degli stucchi, cori lignei, altari, organi, cibori, celi lignei, e di ogni altro bene "solidale" alla struttura.

Il progetto prevede operazioni di carattere strettamente conservativo tese a preservare dal deperimento i materiali che costituiscono il manufatto privilegiando il rispetto e l'originarietà delle strutture. In relazione a quanto esposto ed in aderenza ai più moderni principi del restauro che secondo una strategia di intervento più controllata e prudente prediligono interventi leggeri e ripetibili, il progetto di restauro delle superfici esterne prevede, molto sinteticamente, interventi preliminari generalizzati e diffusi tesi alla eliminazione di elementi incongrui e/o pericolanti e di verifica e controllo del sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane per evitare eventuali danni localizzati. Si prevedono interventi blandi di pulitura diffusa, di riparazione e/o stuccatura di danni e/o lacune puntuali, di revisione e ripresa dei giunti murari dilavati e/o

mancanti e successiva ripresa con materiali compatibili con i preesistenti; di riequilibratura di quelli 'sporchi' a causa di malta rifluente. Naturalmente queste operatività si affiancano e si relazionano a quelle di consolidamento e di miglioramento sismico, diffuse e/o puntuali, da eseguirsi per la riparazione dei danni da sisma e necessarie alla salvaguardia e alla conservazione del bene e della sua consistenza. Le singole operatività sono descritte di seguito nel dettaglio:

- OP, operazioni preliminari, generalizzate e diffuse su tutte le superfici;
- Lp, interventi sulle superfici lapidee;
- Lp1, ripresa di lesioni, lacune e/o parti crollate;
- Lp2, Verifica, ripresa e/o riequilibratura dei giunti di malta.

Tutte le misure e le indicazioni dovranno essere puntualmente verificate in corso d'opera e concordate con la DL e solo dopo aver effettuato preliminarmente, a campione, saggi e prove di rimozione. Per quel che riguarda gli intonaci interni se ne prevede la ripresa limitata alle porzioni che sono state rimosse per la realizzazione degli interventi di rinforzo strutturale o per la fessurazione degli stessi valutata dopo adeguata revisione e bussatura. Tutte le riprese e/o le integrazioni dovranno essere eseguite con malta di tipo tradizionale o comunque compatibile con il supporto e simile per caratteristiche a quella preesistente.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0235565 del 07.06.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020. Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a € **1.583.423,92**, è stato diviso in tre categorie:

- (cat.01) "Sicurezza" pari a € 336.972,72;
- (cat.02) "Lavori - STRUTTURE" pari a € 518.789,29;
- (cat.03) "Lavori - EDILIZIA" pari a € 727.643,91.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di € **336.972,72** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi. L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008. Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 40,185% (€ 636.292,14).

Cronoprogramma



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 64 settimane (**450 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e munito di vincolo diretto riconosciuto a seguito della procedura di Verifica dell'Interesse Culturale come previsto dall'art. 12 del D.Lsg. 42/2004. D.lgs 42/2004 art. 12, con notifica del 27 agosto 2008.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|28/05/2024|0008055-P;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CIVITELLA DEL TRONTO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 4496/2023 – ID Pratica Genio Civile Regionale;176/2024-MUDCOM con prot. n.31369 del 25/01/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Civitella del Tronto (TE), Prot. n° 0013415 del 22/12/2023.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0235565 del 07.06.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP il 06.06.2024 (acquisita al Prot. RA 0235565 del 07.06.2024) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento".

Il quadro economico di progetto ammissibile prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 2.240.562,66** di cui € 1.246.451,20 per lavori a base di gara, € 336.972,72 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 657.138,74 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
2.000.000,00 €	2.248.109,67 €	2.240.562,66 €

Si precisa che il QTE trasmesso dal professionista riportava l'importo dell'iva pari al 10% sui lavori in appalto errato, pertanto questo USR ha provveduto d'ufficio alla relativa rettifica.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 1.846.510,56** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 153.489,44**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
2.000.000,00 €	1.846.510,56 €	- 153.489,44 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			1.246.451,20 €	1.246.451,20 €	1.246.451,20 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		336.972,72 €	336.972,72 €	336.972,72 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-249.290,24 €
		Totale parziale (A)		1.583.423,92 €	1.583.423,92 €	1.334.133,68 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geo-Land sas)		2.394,60 €	2.394,60 €	2.394,60 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta ACND)		5.268,00 €	5.268,00 €	5.268,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-1.532,52 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	5.834,24 €	5.834,24 €	5.834,24 €
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			79.171,20 €	79.171,20 €	79.171,20 €
B.4	Spese tecniche generali			309.907,42 €	309.907,42 €	216.935,19 €
	B.4.1	Progettazione (ing. Michele Tataseo)		112.756,08 €	112.756,08 €	112.756,08 €
	B.4.2	CSP (arch. Lanfranco Cardinale)		17.697,44 €	17.697,44 €	17.697,44 €
	B.4.3	DL (ing. Michele Tataseo e arch.Silvia Volpi)		104.962,92 €	104.962,92 €	104.962,92 €
	B.4.4	CSE (RTP arch. Lanfranco Cardinale)		44.243,62 €	44.243,62 €	44.243,62 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-83.898,02 €
	B.4.6	Collaudo (arch. Carmen Maria Piccirilli)		17.984,92 €	17.984,92 €	17.984,92 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.395,48 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Catia Di Nisio)		12.262,44 €	12.262,44 €	12.262,44 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-3.678,73 €
B.5	Spese per IVA			250.878,29 €	243.331,28 €	193.074,17 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	165.889,40 €	158.342,39 €	133.413,37 €
	B.5.2	CNPAIA Spese professionisti (su B.4.1 e B.4.2)	4%	11.186,40 €	11.186,40 €	7.830,48 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	719,40 €	719,40 €	503,58 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	490,50 €	490,50 €	343,35 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	63.986,22 €	63.986,22 €	44.790,36 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	4.114,95 €	4.114,95 €	2.880,46 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	2.805,65 €	2.805,65 €	1.963,95 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	1.685,77 €	1.685,77 €	1.348,62 €
		Totale parziale (B)		664.685,75 €	657.138,74 €	512.376,88 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				2.248.109,67 €	2.240.562,66 €	1.846.510,56 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				248.109,67 €	240.562,66 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						-153.489,44 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'“Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi” sita nel comune di Civitella del Tronto (TE), CUP: B72E22044620001;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 1.846.510,56 di cui € 997.160,96 per lavori, € 336.972,72 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 512.376,88 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori conventuali all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, dell'intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi sita nel comune di Civitella del Tronto, CUP: B72E22044620001, per un importo complessivo pari a **€ 1.846.510,56 di cui € 997.160,96 per lavori, € 336.972,72 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 512.376,88 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **2.000.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 17 giugno 2024

Il Funzionario tecnico
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2
Ing. Caterina Mariani
(firma autografa)

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Fratelli minori Conventuali Provincia Abruzzo



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID E 316

Titolo del progetto: Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi

Progettisti: Arch. Silvia Volpi e Ing. Michele Tataseo

Responsabile del Procedimento: Arch. Lucia Valdarnini

CUP B72E22044620001

CIG

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			contenuti presenti nel calcolo delle strutture
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			contenuti presenti nella relazione storico-artistica
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			contenuti presenti nel progetto architettonico
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			

C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			Ordinanza sindacale n. 39 del 09/06/2023
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE MODELLO A-DC	X			Scheda n.004 del 11-10-2016
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-AQ-TE 28/05/2024 000805-5-P
P2	Deposito sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			N. PRATICA 4496/2023
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	
E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			SCIA n 0013415 del 22/12/2023

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Fratelli minori Conventuali Provincia Abruzzo



Titolo del progetto: Intervento di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi

CUP: B72E22044620001 - CIG: xxx

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID E-316-2022**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **2.000.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico crateri del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			1.246.451,20 €	1.246.451,20 €	1.246.451,20 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		336.972,72 €	336.972,72 €	336.972,72 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-249.290,24 €
		Totale parziale (A)		1.583.423,92 €	1.583.423,92 €	1.334.133,68 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta Geo-Land sas)		2.394,60 €	2.394,60 €	2.394,60 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta ACND)		5.268,00 €	5.268,00 €	5.268,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-1.532,52 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	5.834,24 €	5.834,24 €	5.834,24 €
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			79.171,20 €	79.171,20 €	79.171,20 €
B.4	Spese tecniche generali			309.907,42 €	309.907,42 €	216.935,19 €
	B.4.1	Progettazione (ing. Michele Tataseo)		112.756,08 €	112.756,08 €	112.756,08 €
	B.4.2	CSP (arch. Lanfranco Cardinale)		17.697,44 €	17.697,44 €	17.697,44 €
	B.4.3	DL (ing. Michele Tataseo e arch.Silvia Volpi)		104.962,92 €	104.962,92 €	104.962,92 €
	B.4.4	CSE (RTP arch. Lanfranco Cardinale)		44.243,62 €	44.243,62 €	44.243,62 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-83.898,02 €
	B.4.6	Collaudo (arch. Carmen Maria Piccirilli)		17.984,92 €	17.984,92 €	17.984,92 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.395,48 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Catia Di Nisio)		12.262,44 €	12.262,44 €	12.262,44 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-3.678,73 €
B.5	Spese per IVA			250.878,29 €	243.331,28 €	193.074,17 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	165.889,40 €	158.342,39 €	133.413,37 €
	B.5.2	CNPAIA Spese professionisti (su B.4.1 e B.4.2)	4%	11.186,40 €	11.186,40 €	7.830,48 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	719,40 €	719,40 €	503,58 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	490,50 €	490,50 €	343,35 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	63.986,22 €	63.986,22 €	44.790,36 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	4.114,95 €	4.114,95 €	2.880,46 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	2.805,65 €	2.805,65 €	1.963,95 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	1.685,77 €	1.685,77 €	1.348,62 €
		Totale parziale (B)		664.685,75 €	657.138,74 €	512.376,88 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				2.248.109,67 €	2.240.562,66 €	1.846.510,56 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	248.109,67 €	240.562,66 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-153.489,44 €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]



Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Ora e data
0_Elenco elaborati della PEC_Prot.RA 0513173 del 20.12.2023.pdf	20/12/23, 10:29:03
A1-A3_Relazione tecnica generale.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A1a-C4_Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A2_Relazione storico-critica.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A4_Relazione geologica.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A5_Relazione geotecnica.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A7_C6-Relazione strutture e vulnerabilità sismica.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
A9_Relazione criteri.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:19
A9.1_Stralcio verifica sismica generale.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:19
B1_B2_inquadramento.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B10_Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B3_rilievo metrico.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B4-B5-B11_Rlievo strutturale materico e QF.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B6_Rilievo stato di consevazione-degrado.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B7_rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
B9_Graficizzazione indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C1_Progetto restauro architettonico.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C10-Incidenza manodopera e sicurezza - agg.PDF	07/06/24, 16:14:07
C11_QTE con deposito all'USR DOPO 24maggio2022 - agg.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:17
C12_PSC.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C12a_ANALISI DEI RISCHI (Allegato B).pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C12b_COSTI DELLA SICUREZZA - PSC (Allegato C).pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C12c_FASCICOLO DELL'OPERA (Allegato D).pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C12d_LAYOUT DI CANTIERE (Allegato E).pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C13_CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (Allegato A).pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C14-C15_Disciplinare descrittivo e prestazionale e CSA.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C16_Relazione Piano di Manutenzione strutture.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C17_Perizia asseverata.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



C18_Dichiarazione di conformità ord 1112020.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C3_Progetto strutturale.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C6-FASCICOLO DEI CALCOLI(1).doc.p7m	20/12/23, 10:29:03
C6.a_Relazione di calcolo copertura Chiesa.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
C8_CME - agg.PDF.p7m	06/06/24, 15:37:17
C8.1_CME per categorie - agg.PDF.p7m	06/06/24, 15:37:19
C8.2_Tabella riepilogativa importo lavori.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:17
C9_Elenco Prezzi.PDF.p7m	20/12/23, 10:29:03
D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D10_relazione tecnica illustrativa vincoli.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D2_Dichiarazione_art 2 comma 3_Professionisti.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:18
D3_Copia contratto affidamento incarichi professionali.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D4_E1-Dichiarazione professionisti.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D5_Documenti identità professionisti.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D6_Dichiarazioni professionisti numero incarichi.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D7.0_Calcolo parcelle - agg.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:19
D7.1_Tabella calcolo parcelle L.140.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:17
D7.2_Preventivi prove GEO e STRU.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D8_inagibilità Ord.39.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
D9_Schede AeDES.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
E2_Dichiarazione_art 3 comma 2_Ditta.pdf.p7m	06/06/24, 15:37:19
E3_Contratto affidamento lavori_COID.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
E4_documento CO.I.D.pdf.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
E5_Documentazione impresa.pdf.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
E6_SCIA e ricevute.pdf.pdf.p7m	20/12/23, 10:29:03
E6_scia protocollata.pdf	28/05/24, 13:33:12
P1_autorizzazione sabap.pdf	28/05/24, 13:33:08
P2_protocollo deposito genio civile.pdf	28/05/24, 13:33:16



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
Alla c.a. dei Progettisti Incaricati
Arch. Silvia Volpi
Ing. Michele Tataseo
michele.tataseo@ingpec.eu

Comune di Civitella del Tronto
Ufficio Tecnico
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

E pe.

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma
del 24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Resp. Prot. 4921 *del* 02/04/2024

Class 34.43.01/652/2024

Prof. Vs. . *del* 30/03/2024

Allegati .

Oggetto: Civitella del Tronto (TE)
Chiesa di Santa Maria dei Lumi
Intervento di riparazione e rafforzamento sismico a seguito dei danni del sisma 2016-17
Riferimenti catastali: Foglio 57, part. A
Richiedente: Provincia d'Abruzzo dei Frati Minori Conventuali
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 18452/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto dell'istanza pervenuta il 12.12.2023 e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 4043 del 13.12.2024; e della successiva istanza pervenuta il 30.03.2024 e acquisita agli atti con prot. 4921 del 02.04.2024 con allegata la relativa documentazione di progetto;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. del 27/08/2008;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Visto che l'intervento in oggetto riguarda la chiesa di Santa Maria dei Lumi annessa all'omonimo complesso conventuale sito subito al di fuori del borgo fortificato di Civitella del Tronto. Si tratta di un edificio di origine



romanica, preceduto da un portico con archi a tutto sesto impostati su quattro pilastri ottagonali. La navata centrale a tre campate presenta un presbiterio a pianta quadrata e sul lato ovest una navata laterale/cappella di ampliamento, caratterizzata da un ricco apparato decorativo in stucco. La chiesa presenta volte e pareti interamente affrescate: sulle pareti del presbiterio e della cupola realizzati nel 1922, mentre sulla volta della navata principale realizzati nel 1949 dal pittore Giuseppe Pauri di Grottammare. A seguito dei danni provocati dal sisma 2016 sono stati realizzati alcuni interventi di rinforzo strutturale nella navata centrale della Chiesa (2019);

Visto che l'intervento in argomento contempla la realizzazione delle opere di consolidamento strutturale e miglioramento sismico necessarie al completo ripristino dell'agibilità della chiesa. Oltre ai danni provocati dal sisma 2016 è prevista la realizzazione delle opere di restauro necessarie a risolvere le seguenti problematiche: allentamento dei giunti murari nei punti in cui il percolamento dell'acqua è maggiore, macchie di deposito e/o presenza di patina biologica, presenza di vegetazione infestante sulle porzioni sommitali del campanile e nelle parti aggettanti delle cornici marcapiano, forme di dilavamento dei giunti anche al piede della muratura (in particolare sul fronte ovest), mancanze del paramento murario e/o degli elementi della cornice, distacchi o indebolimenti degli intonaci interni in corrispondenza delle lesioni e/o dei danni che si sono evidenziati a seguito del sisma;

Preso atto, pertanto, che il progetto descrive le seguenti opere distinte in tre principali categorie:

A) - Interventi di riparazione dei danni e di miglioramento sismico

- sigillatura delle lesioni con semplice sigillatura, con stuccatura ed iniezioni o con cuci-scuci;
- rinforzo delle murature in pietrame del Campanile con iniezioni di miscele a stabilità volumetrica non cementizie;
- rimozione delle catene in cemento armato e ricostruzione di sovrarchi in muratura di mattoni, collegati ai sottostanti con cuci-scuci;
- inserimento di catene metalliche: nell'estradosso del solaio di sottotetto della Sacrestia, con collegamento alle murature interne con capochiavi a paletto (Campanile) o con bulbo di ancoraggio in corrispondenza delle pareti affrescate (tamburo e cupola); alla base delle capriate ed in sommità dei nuovi sovrarchi nella navata laterale; perimetrali sul tamburo a creare una pseudo-cerchiatura nelle parti non inglobate nella navata centrale e nel Campanile; su più livelli del Campanile con lo scopo di collegare le murature parallele impedendone la rotazione verso l'esterno;
- sigillatura delle lesioni profonde sulle volte della navata laterale e il rinforzo con apposizione di fibre in basalto dall'estradosso; sigillatura delle lesioni gravi sugli arconi con stuccatura e successivo, inevitabile, inserimento di impernature armate a riprendere i conci oramai distaccati impedendone nel futuro qualsiasi rischio di caduta;
- stilatura strutturale profonda delle volte del Campanile;
- rifacimento dell'intera copertura lignea della navata laterale (non della Sacrestia), con inserimento di coppie di capriate lignee, arcarecci e tavolato doppio;
- revisione del manto di copertura dell'intera Chiesa.

B) - Interventi di restauro dei prospetti esterni

- Operazioni preliminari di pulitura, rimozione degli elementi pericolanti, rimozione della vegetazione infestante;
- Interventi sulle superfici lapidee: tramite ripresa della continuità muraria con tecnica del cuci-scuci mediante ricostruzione della muratura ammorsata a quella esistente con materiale di recupero, integrato - se necessario - con nuovi elementi lapidei aventi caratteristiche analoghe a quelli esistenti ed utilizzo di malta idraulica a stabilità volumetrica compatibile con il supporto; ricostruzione di parti mancanti e/o riadesione di scaglie e frammenti distaccati e o pericolanti; stuccatura con malta compatibile e non cementizia; ripresa delle lesioni superficiali e/o delle fessurazioni mediante stuccatura e/o microstuccatura da eseguirsi con malta compatibile con la preesistente e non a base cementizia; verifica dei giunti murari e ripresa di quelli dilavati mediante stuccatura e micro-stuccatura con malta avente caratteristiche meccaniche e fisiche alla preesistente e/o comunque compatibile; revisione cromatica finale ad acquerello per la equilibratura delle stuccature e per l'abbassamento di tono degli eventuali squilibri; riequilibratura e/o abbassamento di giunti murari in malta rifluente;
- Interventi sugli intonaci: consistenti nella verifica stato di consistenza e di aderenza; rimozione parti distaccate o ammalorate; ripresa delle porzioni mancanti e/o rimosse per gli interventi di consolidamento mediante stesura di intonaco di tipo tradizionale; velatura finale per attenuare le discontinuità cromatiche;
- Restauro opere in ferro e/o altri metalli: verifica puntuale della stabilità degli appoggi e degli ancoraggi; trattamento per l'arresto dell'ossidazione; pulitura e asportazione della ruggine e delle vernici preesistenti mediante carteggiatura e spazzolatura; trattamento antiruggine e verniciatura a smalto satinato opaco; pulitura e restauro delle campane; catene e capochiave;
- Restauro opere in legno: verifica dello stato di consistenza delle strutture lignee di sostegno del castello campanario; eventuale trattamento antiparassitario, consolidamento, stuccatura e stesura di prodotto protettivo; sostituzione elementi ammalorati.

C) - Interventi di restauro degli apparati decorativi interni

- Dipinti murali: rimozione depositi superficiali, applicazioni bendaggio di sostegno, ristabilimento della adesione e della coesione della pellicola pittorica, della coesione degli intonaci di supporto del dipinto, dell'adesione tra supporto murario



e intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi con malte idrauliche per affreschi, tra l'intonaco e l'intonachino o tra gli strati di intonaco costituenti il supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi acrilici in emulsione; operazioni di pulitura: rimozione scialbi, ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica; rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per conformità o morfologia risultino inidonee alle superfici del dipinto; stuccature delle lacune; reintegrazione con riduzione dell'interferenza visiva;

- Stucchi: rimozione di depositi superficiali incoerenti, inserimento di piccoli perni in acciaio o vetroresina, trattamento desalinizzante con impacchi di acqua demineralizzata supportata da polpa di cellulosa o carta giapponese; incollaggi localizzati con resina epossidica ed impernature a mezzo di barre filettate in acciaio inox, applicazione a pennello di prodotto consolidante a base di esteri di silicio, riadesione di scaglie e frammenti di stucchi monocromi e policromi dorati per mezzo di resine acriliche e successiva stuccatura con malta costituita da polvere di marmo, sabbia e grassello di calce; stuccatura e micro-stuccatura con malta a base di grassello di calce sabbia fine e polvere di marmo caricata in minima percentuale con emulsione acrilica, nei casi di esfoliazioni, fessurazioni, scagliature, fratturazioni o lesioni; per le grandi lacune con necessità di ricostruzione architettonica e decorativa utilizzo di una malta più grossolana per le profondità con ausilio di impernature (perni in fibra di vetro) e resine epossidiche. *Consolidamento*: ristabilimento della coesione mediante impregnazione con silicato di etile, ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco di supporto mediante iniezioni di adesivi riempitivi con malte idrauliche ed emulsioni acriliche. *Pulitura* di depositi superficiali coerenti, estrazione di sali solubili, rimozione meccanica di scialbi e ridipinture, di stuccature ed elementi o sostanze inidonee applicate in precedenti interventi con materiali che per composizione interferiscono con quello originale, rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, chiodi etc., consolidamento di fessurazioni e fratturazione con resine acriliche in emulsione. *Stuccature* con malta, composta da sabbia passata, polvere di marmo e grassello di calce e reintegrazione di parti mancanti. *Reintegrazione pittorica* tramite revisione cromatica a calce per le equilibrature delle stuccature ed tutte le mancanze di doratura sugli stucchi dorati;

- Elementi lapidei: rimozione di depositi superficiali incoerenti, stuccatura e micro-stuccatura con malta a base di grassello di calce sabbia fine e polvere di marmo. *Consolidamento*: ristabilimento della coesione e disinfezione di colonie di microrganismi. *Pulitura*: di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili, estrazione di sali solubili, rimozione meccanica di scialbi e ridipinture, rimozione meccanica di stuccature ed elementi o sostanze inidonee applicate in precedenti, rimozione di elementi metallici, consolidamento di fessurazioni e fratturazioni di alcune parti di materiale lapideo mediante iniezioni di resine epossidiche. *Stuccature*: con malta, composta da sabbia passata, polvere di marmo e grassello di calce, caricata con in percentuale idonea emulsione acrilica e revisione cromatica ad acquarello;

tutto quanto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. nel corso di apposito sopralluogo da svolgersi con i funzionari della Soprintendenza dovrà essere verificato lo stato conservativo dell'estradosso della volta e della copertura lignea della navata laterale prima dell'esecuzione degli interventi di restauro proposti in progetto;
2. dovranno essere concordati con i funzionari della Soprintendenza la cromia dei capochiave delle catene e degli altri elementi in ferro presenti sui prospetti esterni; altresì, la composizione e la cromia della malta di calce per la stuccatura dei giunti dei paramenti murari 'a vista';
3. prima della realizzazione degli interventi di scuci-cuci dovranno essere verificate le interferenze con gli apparati decorativi dell'architettura affinché possano essere concordate con questo Ufficio le eventuali ulteriori opere necessarie alla loro conservazione;
4. eventuali interventi di consolidamento strutturale (scuci-cuci, inserimento barre, ecc.) interferenti con le decorazioni parietali già note, dovranno essere verificati preliminarmente con i funzionari della Soprintendenza, in sede di apposito sopralluogo.

Aspetti storico-artistici

5. si rammenta che è d'obbligo verificare, prima dell'avvio dei lavori, il possesso dei requisiti specifici dei restauratori incaricati degli interventi di restauro sulle superfici decorate e su ogni altro elemento di interesse storico-artistico (rientranti nella categoria OS2-A), di cui al precedente punto **C**); potranno eseguire i lavori esclusivamente i professionisti in possesso di abilitazione per gli specifici settori d'intervento (1- Materiali lapidei, musivi e derivati; 2- Superfici decorate dell'architettura), regolarmente iscritti nell'Elenco dei Restauratori di beni culturali pubblicato e costantemente aggiornato sul sito <https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>;



6. riguardo agli interventi di restauro proposti al precedente punto **C**), si specifica che le operazioni di stuccatura (in particolare la scelta della malta idonea per colorazione e granulometria e la successiva revisione cromatica per le equilibrature), di reintegrazione di parti mancanti e/o di doratura (con particolare riferimento agli elementi in stucco) e infine le operazioni di reintegrazione pittorica e in generale di presentazione estetica conclusiva, dovranno sempre essere concordate tra la D.L., i restauratori incaricati e i funzionari competenti di quest'Ufficio.

Si prescrive infine che:

7. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
8. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La **direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925** dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio.

Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec trasmessa il 30.03.2024 e acquisita al protocollo con il n. 4921 del 02.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Trasmissione ricevuta di avvenuta protocollazione deposito sismico - Terreri Ugo

Da URBANISTICA PEC <urbanistica@pec.comunecivitelladeltronto.it>**A** michele.tataseo@ingpec.eu <michele.tataseo@ingpec.eu>**Data** giovedì 25 gennaio 2024 - 14:17

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO**Area Tecnica**

Con la presente si procede a comunicare l'avvenuta notifica della pratica di deposito sismico da voi presentato relativo ai lavori di **"Chiesa di Santa Maria dei Lumi a Civitella del Tronto (TE) - Lavori di riparazione e rafforzamento sismico a seguito dei danni dei sismi 2016-17."**

Istanza pratica backoffice comune: **4496/2023**Istanza pratica backoffice Genio Civile Regionale: **176/2024-MUDCOM prot. 31369 del 25.01.2024**

Indirizzo di accesso al frontoffice del GENIO Civile Regionale:

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it>

L'Istruttore Area Tecnica

Geom. Mariacristina Calabrese

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)**Servizio Area Tecnica**

--

Le informazioni contenute nella presente comunicazione ed i relativi allegati, possono essere riservati, e sono comunque destinati esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso, da parte di soggetti diversi dal destinatario, è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. che ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente.

Grazie

Area Ufficio Tecnico
pec: tecnico@pec.comunecivitteladeltronto.it

Ufficio protocollo
pec: segreteria@pec.comunecivitteladeltronto.it

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Arrivo

Pratica Prot.n.0013415 del 22-12-2023
Categ. 10 Clas.1 Fasc.1



AQ-BCE

Al Comune di Civitella del Tronto

T E

- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

- SCIA
 SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
 SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
da compilare a cura del SUE/SUAP

Indirizzo _____
PEC / Posta elettronica _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome _____
codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov.

--	--

 stato _____
nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____ prov.

--	--

 stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--	--

PEC/ posta elettronica certificata _____
Telefono fisso _____ Fax _____ cell. _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____
della ditta/società **PROVINCIA D'ABRUZZO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI**
con codice fiscale

0	0	1	8	6	3	9	0	6	8	8									
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov.

--	--

 n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede in **Pescara** prov.

P	E
---	---

 stato _____
indirizzo **viale Regina Margherita** n. **148** C.A.P.

6	5	1	2	1
---	---	---	---	---

posta elettronica certificata _____
Telefono _____ Fax _____ cell. _____

Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0013415 del 22-12-2023 arrivo

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²
- e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del
- f. (1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del
- f.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del
- f. (1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del
- f.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del
- f.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).7 **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
- f.(1-2).8 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).9 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del
- f.(1-2).10 **altro** _____ n. _____ del
- f.(1-2).11 **primo accatastamento**
- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

² l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa Perché intervento di rip. sisma 2016

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento è **soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

La notifica preliminare verrà inviata appena ottenuto il Decreto di finanziamento da parte dell'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE ABRUZZO.

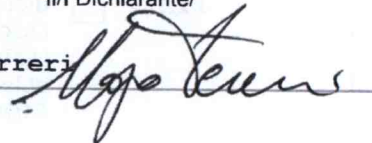
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/

1 8 / 1 2 / 2 0 2 3 Civitella del Tronto

Ugo Terreri



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di TERAMO

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Michele Tataseo

Iscritto
all'ordine/collegio Ingegneri

di L' Aquila

al n.

1	0	9	3						
---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento:**

- 1.1** **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/01, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2** **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3** **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/01, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4** **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/01, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5** **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/01**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

e che consistono in :

Riparazione e miglioramento sismico a seguito dei danni dei sismi 2016-2017, principalmente con riparazione dei danni, con particolare riguardo al consolidamento delle murature, inserimento di tiranti e impernature, rinforzo delle volte, restauro delle facciate in particolare della navata minore, della zona presbiteriale e dei locali di sagrestia. Consolidamento del Campanile.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	circa 400 mq
Volumetria	Mc	4200 mc
numero dei piani	N	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	P.R.G.	Aree int. comune		Art. 34.4
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato** negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata** nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:

_____ con prot. _____ in data

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot _____ in data

10) Amianto

che le opere

10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

14.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2 l'intervento ricade in area di danno
- 20.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

Sono allegati:

- (all.6) la ricevuta di domanda per nulla osta SABAP;
- (all.6) la ricevuta di deposito al Genio Civile.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

18 / 12 / 2023 Civitella del Tronto

Il Progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di TERAMO

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,
COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

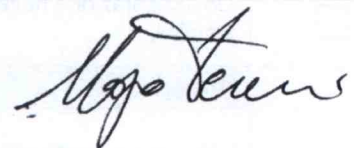
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Il/Il Dichiarante/i

Ugo Terreri



Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome Michele Tataseo

codice fiscale

T	T	S	M	H	L	6	2	E	2	8	I	8	0	4	M
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

nato a Sulmona prov.

A	Q
---	---

 stato IT

nato il

2	8	/	0	5	/	1	9	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente in roma prov.

r	m
---	---

 stato it

indirizzo via India n. 9 C.A.P.

0	0	1	9	6
---	---	---	---	---

con studio in roma prov.

R	M
---	---

 stato IT

indirizzo viale Pinturicchio n. 13 C.A.P.

0	0	1	9	6
---	---	---	---	---

Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri di L'Aquila al n.

1	0	9	3						
---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

Telefono 0680692150 fax 0680692150 cell. 3388846765

posta elettronica certificata michele.tataseo@ingpec.eu

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov.

--	--

 stato _____

nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____ prov.

--	--

 stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

con studio in _____ prov.

--	--

 stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati*(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)*

Incaricato della Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
 (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome Lanfranco Cardinale

codice fiscale

C	R	D	L	F	R	6	7	L	0	4	E	0	5	8	E
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

nato a Giulianova prov.

T	E
---	---

 stato IT

nato il

0	4	/	0	7	/	1	9	6	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente in Tortoreto prov.

T	E
---	---

 stato IT

indirizzo via Napoli n. 3 C.A.P.

6	4	0	1	8
---	---	---	---	---

con studio in Tortoreto prov.

T	E
---	---

 stato IT

indirizzo via Napoli n. 3 C.A.P.

6	4	0	1	8
---	---	---	---	---

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio Architetti di Teramo al n.

4	4	2																	
---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale/p. IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov.

--	--

 n.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede in _____ prov.

--	--

 stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

--	--	--	--	--

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione _____

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale CO.I.D. s.r.l.codice fiscale / p. IVA

0	1	1	3	4	0	4	0	6	6	4				
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'Aquila prov.

A	Q
---	---

 n.

0	1	1	3	4	0	4	0	6	6	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

con sede in Roma prov.

R	M
---	---

 stato ITindirizzo Via dei Gracchi n. 60 C.A.P.

0	0	1	9	2
---	---	---	---	---

il cui legale rappresentante è D'Angelo Ivocodice fiscale

D	N	G	V	I	O	6	0	M	1	6	A	3	4	5	G
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

nato a L'Aquila prov.

A	Q
---	---

 stato ITnato il

1	6	/	0	8	/	1	9	6	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

telefono 0862315340 fax 0862315340 cell. 3488084513PEC / posta elettronica coid@legalmail.it**Dati per la verifica della regolarità contributiva** Cassa edile sede di Abruzzocodice impresa n.

A	Q	0	2						
---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

codice cassa n.

1	6	6	8						
---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

 INPS sede di L'AquilaMatr./Pos. Contr. n.

3	8	0	1	9	9	5	8	7	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

 INAIL sede di Roma centrocodice impresa n.

3	8	3	9	9	1	3	/	8	2		
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--

pos. assicurativa territoriale n.

6	6	0	4	6	6	8	/	6	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

1	8	/	1	2	/	2	0	2	3		
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--

Civitella del Tronto

Il/Il Dichiarante/i

Ugo Terreri

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di TERAMO

Verifica effettuata in data 22/12/2023 11:55:28 UTC

File verificato:

C:\Users\Utente\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\PJA4KGY6\SCIA_Chiesa Santa maria dei Lumi.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Michele Tataseo
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 22/12/2023 11:55:27 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 22/12/2023
online: 11:00:28 UTC

Dati del certificato del firmatario Michele Tataseo

Nome, Cognome: Michele Tataseo
Titolo: Ingegnere
Descrizione: Ordine degli Ingegneri della Provincia de L'Aquila, Sezione: A, Settore: a, Numero di iscrizione: 1093, Data di iscrizione: 17/01/1991, Data di abilitazione: 1990 - Sessione n.1
Organizzazione: Ordine degli Ingegneri della Provincia de L'Aquila
Numero identificativo: 23008458
Data di scadenza: 15/11/2024 23:59:59 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 , ArubaPEC S.p.A. , Certification AuthorityC , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

URBANISTICA PEC

Da: Per conto di: michele.tataseo@ingpec.eu <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 21 dicembre 2023 19:24
A: urbanistica@pec.comunecivitelladeltronto.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Fw:Lavori di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi a seguito dei danni dei sismi 2016-17.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (6,65 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/12/2023 alle ore 19:23:46 (+0100) il messaggio "Fw:Lavori di riparazione e rafforzamento sismico della Chiesa di Santa Maria dei Lumi a seguito dei danni dei sismi 2016-17." è stato inviato da "michele.tataseo@ingpec.eu" indirizzato a:
urbanistica@pec.comunecivitelladeltronto.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21010.20231221192346.21480.403.1.54@pec.aruba.it

